

## **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**

### **Camera. Zeller e Brugger (Minoranze linguistiche) puntano alla depenalizzazione delle sanzioni previste dal codice della strada**

Disposizioni per la depenalizzazione delle sanzioni previste dal codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, “inasprite oltremodo dal governo nel corso della XV legislatura per arginare il fenomeno dell’elevata incidentalità stradale”. Sono contenute nella proposta di legge assegnata al vaglio della commissione Trasporti e presentata da Karl Zeller e Siegfried Brugger della componente politica Minoranze linguistiche.

I due parlamentari sono convinti che lo strumento più efficace per ottenere una riduzione del fenomeno risieda nell’inasprimento dei controlli da parte delle forze dell’ordine a ciò preposte in tutta la rete stradale italiana e in particolare nei tratti noti come più pericolosi, come avviene – spiegano - negli altri Stati europei ed extracomunitari, “dove tali fenomeni sono molto più marginali”.

[http://www.camera.it/\\_dati/leg16/lavori/stampati/pdf/16PDL0002960.pdf](http://www.camera.it/_dati/leg16/lavori/stampati/pdf/16PDL0002960.pdf)

### **Camera. Prevenzione e sanzioni più aspre nella proposta Carlucci sulla sicurezza stradale**

Una proposta di legge per intervenire in maniera “incisiva e specifica sul versante della prevenzione, al fine di introdurre una serie di norme per garantire la sicurezza stradale modificando le inadeguate misure approvate nel 2007, attraverso sanzioni più severe che prevedono la revoca della patente di guida fino a dieci anni”. E’ stata presentata da Gabriella Carlucci del Pdl e assegnata all’esame della commissione Trasporti. Il testo prevede anche alcune modifiche per quello che concerne l’ipotesi di recidiva.

Fra le diverse norme della recente normativa sulla sicurezza stradale che, scrive la parlamentare nella relazione illustrativa, “appaiono indubbiamente inefficienti, vi sono poi alcune norme in materia di controlli sul tasso alcolemico e sull’abuso di sostanze stupefacenti che contribuiscono a rendere ancora più nebuloso l’intero quadro normativo sulla materia, necessitando pertanto di un intervento da parte del legislatore”.

Con le modifiche previste dalla proposta di legge si introducono quindi nuove disposizioni negli articoli 186 e 187 del codice della strada, volte a punire sia dal punto di vista pecuniario che con l’arresto, il conducente del veicolo che, sottoposto ai controlli dell’etilometro, si rifiuti di eseguirli.

[http://www.camera.it/\\_dati/leg16/lavori/stampati/pdf/16PDL0002910.pdf](http://www.camera.it/_dati/leg16/lavori/stampati/pdf/16PDL0002910.pdf)

### **Camera. Sicurezza stradale, deputati del Pd chiedono informazioni su attuazione vecchie disposizioni**

Informazioni sullo stato di attuazione del comma 511 dell'articolo 1 della legge n. 296 del 2006 per quel che concerne gli interventi in materia di sicurezza stradale e per sapere se e in quali tempi il ministro dell'Economia intenda firmare il decreto interministeriale per l'autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui alla legge 23 dicembre 1999, n. 488, articolo 56 (Finanziaria 2000), “Interventi in materia di sicurezza stradale”, sottoscritto e trasmesso a suo tempo dal ministro dei Trasporti del precedente governo. A inoltrare queste richieste al ministro dell’Economia Giulio Tremonti, tramite interrogazione parlamentare, sono Massimo Vannucci e Maino Marchi del Pd.

**Di seguito il testo dell'interrogazione:**

VANNUCCI e MARCHI. - *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* - Per sapere - premesso che: il comma 511 dell'articolo 1 della legge n. 296 del 2007 (legge finanziaria per il 2007) ha previsto l'istituzione di un Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione di contributi di spesa pluriennali; per l'utilizzo delle risorse del Fondo risulta necessaria l'emanazione di un decreto interministeriale da parte del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro competente per quel che concerne lo specifico settore di intervento dei contributi pluriennali in questione; la possibilità di accesso alle risorse del Fondo risulta di fondamentale importanza per consentire a numerosi enti locali di stipulare mutui con la Cassa depositi e prestiti al fine di realizzare interventi di notevole rilievo sociale ed economico per i territori interessati; ciò risulta vero, ad esempio, per gli interventi in materia di sicurezza stradale di cui alla legge n. 144 del 1999; la sicurezza stradale ha assunto via via aspetti di emergenza nazionale tale da imporre la velocizzazione di ogni azione tesa ad aumentarne l'efficacia; rispetto a tali interventi nella risposta all'interrogazione a risposta immediata Vannucci 5-01189 della XV legislatura il rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze ha precisato che non risultavano inoltrate le richieste da parte del Ministero dei trasporti; in base alle informazioni successivamente acquisite risulta tuttavia che il Ministero dei trasporti avrebbe predisposto lo schema di decreto interministeriale per l'accesso alle risorse del fondo di cui al comma 511 dell'articolo 1 della legge n. 296 del 2006 e trasmesso lo stesso al Ministero dell'economia e delle finanze -:  
quale sia lo stato di attuazione del comma 511 dell'articolo 1 della legge n. 296 del 2006 anche con riferimento alla possibilità di accesso al Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione di contributi di spesa pluriennali per quel che concerne gli interventi in materia di sicurezza stradale di cui alla legge n. 144 del 1999; se e in quali tempi il Ministro dell'economia e delle finanze intenda firmare il decreto interministeriale per l'autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui alla legge 23 dicembre 1999, n. 488, articolo 56 (Finanziaria 2000), «Interventi in materia di sicurezza stradale», sottoscritto e trasmesso a suo tempo dal Ministro dei trasporti del precedente governo.  
(5-00078)

**Senato. Sicurezza stradale, taglio a fondo per finanziare abolizione Ici**

Perché si riducono i fondi per la sicurezza stradale, invece di apportare i necessari investimenti nel settore? Lo chiede Riccardo Villari del Pd in un'interrogazione rivolta al ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Altero Matteoli. Il parlamentare ricorda che il governo è intento a varare una misura riguardante il taglio dei finanziamenti alla sicurezza stradale per finanziare l'abolizione dell'ICI e la detassazione degli straordinari. Il valore iniziale del fondo era stimato intorno ai 35 milioni di euro, ma il taglio da apportare lo ridurrebbe a 17,5 milioni.

**Di seguito il testo dell'interrogazione:**

VILLARI. – Al Ministro delle infrastrutture e trasporti. – Premesso che: come si apprende da notizie di stampa, il Governo è intento a varare una misura riguardante il taglio dei finanziamenti alla sicurezza stradale per finanziare l'abolizione dell'ICI e la detassazione degli straordinari; il valore iniziale del fondo era stimato intorno ai 35 milioni di euro, ma il taglio da apportare lo ridurrebbe a 17,5 milioni, quindi il fondo stesso sarebbe dimezzato;

nell'arco temporale di cinque anni il numero delle vittime della strada stimato si aggira intorno alle 30.000 unità, quello dei feriti supera il milione e mezzo, inoltre, l'Italia occupa uno dei posti più bassi nella graduatoria dell'UE relativa alla sicurezza stradale, si chiede di sapere se si intenda realmente ridurre detto fondo per la sicurezza, invece che apportare i necessari investimenti nel settore della sicurezza stradale che rappresenta una vera e propria piaga sociale.  
(4-00124)

## **GAZZETTA UFFICIALE**

### **Gazzetta ufficiale. Il 5 per mille per le associazioni sportive**

Determinazione delle modalità di inserimento negli elenchi dei beneficiari del 5 per mille, per gli esercizi finanziari 2006 e 2007, delle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal CONI e, per il solo esercizio 2007, delle fondazioni nazionali di carattere culturale. Questo il titolo del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 24 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta ufficiale serie generale n. 128 del 3 giugno.

<http://www.gazzettaufficiale.it/guridb/dispatcher?service=1&datagu=2008-06-03&task=dettaglio&numgu=128&redaz=08A03898&tmstp=1213613102693>

### **Gazzetta ufficiale. Il Regolamento sul Fondo di garanzia per le vittime della strada**

Publicato in Gazzetta ufficiale il Regolamento recante condizioni e modalità di amministrazione, di intervento e di rendiconto del Fondo di garanzia per le vittime della strada e del Fondo di garanzia per le vittime della caccia, nonché composizione dei relativi comitati. Il decreto 28 aprile 2008, n. 98 del ministero dello Sviluppo economico è presente sul fascicolo n. 129 della serie generale, datato 4 giugno.

<http://www.gazzettaufficiale.it/guridb/dispatcher?service=1&datagu=2008-06-04&task=dettaglio&numgu=129&redaz=008G0118&tmstp=1213613230106>